

COMUNE DI ISILI

Provincia di Cagliari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Orlando Carcangiu

Vice Sindaco: Ignazio Faedda

Assessori :

Maria Staiti

Piera Dettori

Claudio Zedda

Mario Meloni

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Orlando Carcangiu

Consiglieri :

Faedda Ignazio

Staiti Maria

Cireddu Igino

Addis Alessandro

Dettori Piera

Melis Enrico

Piras Maria Dolores

Zedda Claudio

Silanus Denise

Meloni Mario

Atzori Rosanna

Ghiani Alessio

Atzori Antonia

Contini Carlo

Fei Donatello

Pilla Luca

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: Atzori Teresa

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente : 24

SINDACO - SEGRETERIA GENERALE

U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI

1) Segreteria generale

2) Contratti

3) Servizi demografici e statistici

4) Personale (gestione giuridica)

5) Protocollo

6) Ufficio giudice di pace

U.O. RAGIONERIA - PROGRAMMAZIONE - TRIBUTI - PERSONALE - PATRIMONIO

1) Servizi Finanziari

- 2) Tributi
- 3) Economato
- 4) Personale (gestione economica)
- 5) Gestione del patrimonio

U.O. EDILIZIA - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - COMMERCIO - VIGILANZA

- 1) Pianificazione urbanistica
- 2) Lavori pubblici
- 3) Edilizia privata
- 4) Manutenzione patrimonio
- 5) Gestione del patrimonio reti e impianti tecnologici
- 6) Polizia Municipale
- 7) Commercio
- 8) SUAP

U.O. SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE

- 1) Servizi sociali
- 2) Politiche educative e giovanili
- 3) Pubblica Istruzione
- 4) Piano locale unitario servizi alla persona
- 5) Home care premium

U.O. SERVIZI CULTURALI

- 1) Biblioteca comunale
- 2) Sub sistema bibliotecario
- 3) Manifestazioni culturali
- 4) Gestione museo del rame e del tessuto

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.
NEL PERIODO DEL MANDATO L'ENTE NON E' STATO COMMISSARIATO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

NEL PERIODO DEL MANDATO L'ENTE NON HA DICHIARATO DISSESTO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Tutti i settori sono stati interessati dai continui tagli ai trasferimenti sia statali che regionali nel periodo di mandato. In particolare i tagli al fondo di solidarietà comunale, i vari provvedimenti di spending review, la riduzione ex lege di fitti attivi, il mancato rimborso dell'imu sull'abitazione principale, l'abolizione del rimborso iva sui servizi esternalizzati, l'introduzione del sistema di tesoreria unica, la riduzione del fondo unico regionale hanno causato, nel periodo di mandato, minori entrate per circa 500.000,00 euro. Appare chiaro che in un ente delle dimensioni del Comune di Isili una simile riduzione di entrate ha provocato un innalzamento della pressione tributaria comunale, l'adozione di una spending review interna ed l'azzeramento delle spese di investimento finanziate con mezzi propri. Si è comunque riusciti a mantenere un adeguato livello nel funzionamento istituzionale e nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

NEL PERIODO DEL MANDATO L'ENTE NON E' MAI STATO STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

- NELL'ANNO 2011 POSITIVO IL PARAMETRO 2 (volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza titoli I e III , con esclusione addizionale irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori addizionale irpef)

- NELL'ANNO 2012 POSITIVO IL PARAMETRO 2 (volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza titoli I e III , con esclusione addizionale irpef, superiori al 42 per

cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori addizionale irpef)

- NELL'ANNO 2013 POSITIVO IL PARAMETRO 2- 3 - 4 (volume residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza titoli I e III , con esclusione addizionale irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori addizionale irpef) - volume residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente)
- NELL'ANNO 2014 POSITIVO IL PARAMETRO 4 (volume residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente)
- NELL'ANNO 2015 POSITIVO IL PARAMETRO 1 - 3 - 4 (volume residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Regolamenti di competenza del Consiglio Comunale:

- Approvazione regolamento comunale sul procedimento amministrativo (C.C. 11 del 30/3/2011)
- Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) (C.C. 9 del 20/2/2012)
- Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione incentivi economici al personale dell'ufficio tributi per attività di accertamento IMU (C.C. 10 del 20/2/2012)
- Approvazione Regolamento comunale per l'erogazione e concessione di benefici di natura economica a soggetti della comunità locale (C.C. 19 del 9/7/2012)
- Approvazione Regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi in economia ed esecuzione lavori in economia (C.C. 20 del 9/7/2012)
- Approvazione Regolamento comunale incentivi economici all'imprenditorialità (C.C. 23 del 14/9/2012)
- Revisione dello statuto comunale (C.C. 28 del 2/10/2012)
- Revisione del regolamento del consiglio comunale (C.C. 29 del 2/10/2012)
- Approvazione Regolamento comunale sul sistema di controlli interni (C.C. 1 del 22/1/2013)
- Approvazione piano di classificazione acustica del territorio comunale (C.C. 2 del 22/1/2013)
- Approvazione Regolamento istituzione ed applicazione tributo rifiuti TARES (C.C. 10 del 28/6/2013)
- Integrazione regolamento imposta municipale propria (C.C. 16 del 25/7/2013)
- Modifica ed integrazione regolamento istituzione ed applicazione TARES(C.C. 18 del 25/7/2013)
- Modifica ed integrazione regolamento istituzione ed applicazione TARES(C.C. 28 del 28/11/2013)
- Adozione piano urbanistico comunale (C.C. 1 del 14/4/2014)
- Approvazione Regolamento disciplina Imposta Municipale Propria (IUC) (C.C. 4 del 15/5/2014)
- Modifiche al regolamento IUC (C.C. 17 del 28/7/2014)
- Approvazione Regolamento comunale di polizia Urbana (C.C. 31 del 23/12/2014)
- Modifica al regolamento imposta unica comunale (C.C. 4 del 18/6/2015)
- Approvazione regolamento comunale assegnazione aree comprese nel P.I.P. (C.C. 7 del 3/2/2016)

Regolamenti ed altri atti di competenza della Giunta Comunale:

- Approvazione convenzione con la Guardia di Finanza (G.M. 104 del 29/11/2011);
- Approvazione piano stabilizzazione personale precario (G.M. 109 del 29/12/2011);
- Approvazione programma fabbisogno personale 2012/2014 (G.M. 38 del 24/4/2012);
- Approvazione piano delle azioni positive triennio 2012/2014 (G.M. 47 del 17/5/2012);
- Approvazione definitiva piano delle azioni positive triennio 2012/2014 (G.M. 61 del 26/6/2012);
- Approvazione bozza regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e dotazione organica (G.M. 65 del 25/8/2012)
- Approvazione regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e dotazione organica (G.M. 91 del 22/11/2012)
- Piano triennale razionalizzazione 2013/2015 (G.M. 38 del 18/7/2013)
- Approvazione programma fabbisogno personale triennio 2013/2015 (G.M. 40 del 18/7/2013)
- Riapprovazione regolamento comunale degli uffici e dei servizi e dotazione organica (G.M. 70 del 5/12/2013)
- Approvazione codice di comportamento dei dipendenti (G.M. 81 del 24/12/2013)
- Approvazione bozza piano delle azioni positive triennio 2014/2016 (G.M. 50 del 22/7/2014)
- Approvazione definitiva piano delle azioni positive triennio 2014/2016 (G.M. 67 del 21/10/2014)
- Adozione piano prevenzione della corruzione triennio 2015/2017 (G.M. 5 del 12/2/2015)
- Approvazione piano di informatizzazione triennio 2015/2017 (G.M. 6 del 12/2/2015)
- Piano degli obiettivi di accessibilità anno 2015 (G.M. 13 del 23/4/2015)
- Approvazione patto d'integrità (G.M. 53 del 29/9/2015)
- Modifica programma fabbisogno personale triennio 2015/2017 (G.M. 71 del 23/11/2015)
- Approvazione piano prevenzione della corruzione triennio 2016/2018 (G.M. 9 del 18/2/2016)
- Approvazione Piano triennale trasparenza 2016/2018 (G.M. 10 del 18/2/2016)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. La politica tributaria locale ha avuto nel periodo del mandato una notevolissima evoluzione derivante da una serie di disposizioni normative di istituzione o modifica dei singoli tributi. In particolare si è dovuto modificare le aliquote e le detrazioni dei principali tributi per ovviare ai continui tagli dei trasferimenti statali e regionali.

2.2 ICI/IMU

ANNO 2011 aliquota ordinaria altri immobili al 7,6 per mille
ANNO 2012 aliquota ordinaria altri immobili al 7,6 per mille
ANNO 2013 aliquota ordinaria altri immobili al 7,6 per mille aliquota immobili Cat. D 10,6 per mille (7,6 per mille competenza statale)
ANNO 2014 aliquota ordinaria altri immobili al 7,6 per mille aliquota immobili Cat. D 8,1 per mille (7,6 per mille competenza statale)
ANNO 2015 aliquota ordinaria altri immobili al 7,6 per mille aliquota immobili Cat. D 8,1 per mille (7,6 per mille competenza statale)

2.3 ADDIZIONALE IRPEF

ANNO 2011 aliquota 0,4 %
ANNO 2012 aliquota 0,6 %
ANNO 2013 aliquota 0,6 %
ANNO 2014 aliquota 0,6 %
ANNO 2015 aliquota 0,8 %

2.4 RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il prelievo connesso al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha subito durante il periodo di mandato una notevole evoluzione. Fino al 2012 si è mantenuto il vecchio regime TARSU con le percentuali di copertura sottoindicate, dal 2013 in regime Tares e dal 2014 in poi in regime TARI con copertura dei costi del servizio pari al 100% calcolato in base ai piani finanziari redatti col metodo normalizzato.

ANNO 2011 regime TARSU PERCENTUALE DI COPERTURA COSTI SERVIZIO 98,50 %
ANNO 2012 regime TARSU PERCENTUALE DI COPERTURA COSTI SERVIZIO 98,95 %
ANNO 2013 regime TARES PERCENTUALE DI COPERTURA COSTI SERVIZIO 100,00 %
ANNO 2014 regime TARI PERCENTUALE DI COPERTURA COSTI SERVIZIO 100,00 %
ANNO 2015 regime TARI PERCENTUALE DI COPERTURA COSTI SERVIZIO 100,00 %

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale		4,0000			
Detrazione abitazione principale		200,00			
Altri immobili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		2,0000	2,0000		

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4000	0,6000	0,6000	0,6000	0,8000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	98,500	98,950	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	77,29	84,38	102,92	107,17	98,76

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con Regolamento approvati con delibera C.C. n. 1 del 22/1/2013 è stato stabilita la metodologia dei controlli interni.

A) Controllo di regolarità amministrativa e contabile preventivo e successivo.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile viene espletato, nella fase di formazione degli atti, dai responsabili di servizio competenti per materia mediante espressione di parere sulla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, e dal responsabile del servizio finanziario per la regolarità contabile ex art.49 D.Lgs 267/2000;

Il controllo successivo viene espletato quadrimestralmente dal Segretario comunale secondo le modalità previste in apposito piano annuale dell'attività di controllo redatto nel rispetto delle previsioni regolamentari.

B) Il controllo di gestione è organizzato e diretto dal Segretario comunale che ne è responsabile, curandone l'attuazione con il personale dell'ufficio finanziario nelle diverse fasi previste dal regolamento sui controlli interni

C) Il controllo del permanere degli equilibri finanziari è diretto e organizzato dal personale del servizio finanziario sotto la vigilanza dell'organo di revisione, e vi partecipano il segretario comunale, i responsabili di servizio e la Giunta Comunale. Detto controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle disposizioni che regolano il concorso degli EE.LL. alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

3.1.1 Controllo di gestione:

PERSONALE

Il Comune di Isili vanta, sia dal punto umano che strumentale, una interessante struttura organizzativa che, in linea di principio, costituisce presupposto basilare per la realizzazione di importanti risultati in termini di produttività, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. In questo contesto l'impegno dell'organo politico, al fine di garantire la migliore attuazione degli obiettivi predetti, è stato profuso nell'introduzione delle modifiche, degli aggiustamenti e dei potenziamenti di carattere organizzativo più opportuni e ritenuti a tali fini funzionali.

In materia di personale dipendente il primo atto dell'amministrazione si è concretizzato nell'adozione della Delibera di Giunta Comunale N. 32 in data 5 aprile 2012 recante ad oggetto "MODIFICA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ATTRIBUZIONE RISORSE AI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA". L'obiettivo, conseguito ad una attenta valutazione della struttura organizzativa dell'Ente, è stato quello di razionalizzare l'assegnazione e la distribuzione del personale tra le diverse articolazioni organizzative, nonché di perseguire la migliore valorizzazione e utilizzo della risorsa umana all'interno di ciascuna unità operativa. A tal fine, si è ravvisata l'opportunità di trasferire l'ufficio di vigilanza, con il relativo personale, costituito da tre agenti di polizia municipale (categoria C) e da un Istruttore Direttivo di vigilanza (Categoria D), e l'ufficio commercio, dall'Area Amministrativa a quella Tecnica. Successive considerazioni, inerenti principalmente il fatto che la continua e costante riduzione della popolazione fluttuante, anche nei giorni del mercato settimanale, e della popolazione scolastica, hanno determinato una sensibile riduzione del traffico e della circolazione stradale all'interno dell'abitato, facendo razionalmente ritenere numericamente sproporzionato il personale di vigilanza, hanno determinato l'opportunità di modificare il profilo professionale di un addetto alla vigilanza urbana da "Agente di Polizia Municipale" a "Istruttore Amministrativo" confermandone l'assegnazione all'Area Tecnica con mansioni di carattere amministrativo.

Nel corso del mandato amministrativo l'organo politico ha colto altresì l'occasione di inserirsi in un percorso di acquisizione di personale che ha consentito il potenziamento della forza lavoro esistente a costi ridotti rispetto al normale costo del lavoro di personale dipendente. In particolare, con Delibera di Giunta Municipale N. 31 in data 3 aprile 2012, sono state impartite direttive al Responsabile del Servizio Amministrativo al fine di attuare le disposizioni del D.Lgs. 468/1997, instaurando un percorso di utilizzo di un lavoratore già beneficiario di ammortizzatori sociali, da incardinare a supporto dell'attività degli organi politici. A seguito dell'iscrizione del personale suddetto nella lista speciale ad esaurimento di cui alla L.R. 3/2008 ai sensi dell'art. 4 L.R. 29.04.2013 N. 10 l'utilizzo del lavoratore, a seguito di Delibera di Giunta Municipale N. 7 in data 10 marzo 2015, ha assunto la veste giuridica di acquisizione in comando di personale dipendente della Regione con un costo a carico del bilancio comunale pari al 25% del totale per un impiego a 36 ore settimanali. Al fine di potenziare la risorsa umana all'interno del servizio sociale comunale la Giunta Comunale, con Deliberazione N. 31 del 23 novembre 2015, ha disposto l'incremento a 34 ore settimanali dell'orario di lavoro dell'Assistente Sociale.

Gli interventi suddetti hanno consentito di sopperire in una certa misura alla cessazione dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di collocamento in pensione di un dipendente di categoria C avvenuta nel corso dell'anno 2014 di cui, probabilmente, in conseguenza dei recenti interventi normativi culminati con la Legge 23/12/2014 N. 190, allo stato attuale non sarebbe stata possibile la sostituzione.

Nel corso del quinquennio 2011/2015 si è dato corso alle seguenti opere pubbliche che hanno determinato un impegno di spesa pari a € 4.450.908,06 così ripartito:

2011

RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE -POR SARDEGNA FESR 2007/2013	€ 210.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ INTERNA –LOCALITÀ PARDIXEDDU	€ 38.040,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E RADIOTELEVISIVI DEGLI IMMOBILI COMUNALI E DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-	€ 65.504,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' INTERNA LOCALITA' "PARDIXEDDU" – INTERVENTO "B	€ 30.552,00
BITUMAZIONE E MANUTENZIONE VIABILITA' RURALE	€ 47.998,00
LAVORI "RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PIAZZA SUL CORSO VITTORIO EMANUELE". PAVIMENTAZIONE	€ 16.800,00
MANUTENZIONE VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA AL CENTRO ABITATO	€ 35.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ INTERNA –LOCALITÀ' PARDIXEDDU	€ 38.040,00
TOTALE ANNO 2011	€ 481.934,00
2012	
LAVORI DI RISANAMENTO E CONSERVAZIONE CHIESE DI S. SATURNINO E S. GIUSEPPE	€ 120.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICO EDIFICI COMUNALI – PRIMO LOTTO SCUOLA MEDIA	€ 100.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNITARI	€ 330.000,00
REALIZZAZIONE OPERE DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE NELLA VIABILITA' URBANA E RURALE"	€ 85.789,18
LAVORI DI "MANUTENZIONE MARCIAPIEDE E COPERTURA EDIFICIO CASERMA CARABINIERI" - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	€ 10.775,92
MANUTENZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE - COMPLETAMENTO DEMOLIZIONE E SCAVI - AFFIDAMENTO E IMPEGNO D SPESA	€ 15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA TRIBUNE CAMPO SPORTIVO - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	€ 9.460,00
BITUMAZIONE DI PARTE DELLA VIABILITA' URBANA - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.-	€ 48.387,90
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA CARABINIERI. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA	€ 22.036,97
TOTALE ANNO 2012	€ 741.449,97

2013		
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA AMBIENTALE DEL C.E.A.S. NEL PARCO "ASUSA"		€ 125.000,00
COMPLETAMENTO LAVORI EX PRETURA		€ 500.000,00
CONSERVAZIONE ED IL RECUPERO DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PAESAGGIO IN LOCALITA' MONTE SIMUDIS"		€ 49.579,20
LAVORI DI "BITUMATURA RIPRISTINI STRADALI STRADE INTERNE CENTRO ABITATO" -		€ 26.840,00
LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA		€ 16.644,64
LAVORI DI "BITUMATURA RIPRISTINI STRADALI STRADE INTERNE CENTRO ABITATO		€ 26.840,00
TOTALE ANNO 2013		€ 744.903,84
2014		
ISCOL@ - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL' ACCESSO AL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA EUROPA.		€ 25.522,71
ISCOL@ - Manutenzione straordinaria scuola media		€ 25.522,44
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' RURALE". Strada Vicinale "Scala Iagus-Su Sciuscu".		€ 151.182,85
		€ 433.550,00
Riqualificazione Impianti Sportivi Comunitari		€ 110.000,00
Lavori Museo Marate		€ 134.445,19
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.		€ 15.860,00
SISTEMAZIONE AREA GIOCHI PODERE E PARCHEGGIO CARABINIERI.		€ 46.780,90
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE.		€ 41.731,84
MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI ALCUNI IMPIANTI TERMICI COMUNALI.		€ 19.154,00
TOTALE ANNO 2014		€ 1.003.749,93
2015		
RISANAMENTO CONSERVATIVO E LA VALORIZZAZIONE DEL TEATRO EX CHIESA SANT'ANTONIO"		€ 190.977,05
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO DI VIA GARIBALDI-PAVIMENTAZIONE LAPIDEA I int."		€ 125.690,00

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI RUDERI DELL'IMMOBILE EX PROPRIETA'	€ 110.000,00
SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEL CENTRO ABITATO DI ISILI (BANDO GAL)	€ 240.704,05
isco @-INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	€ 250.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMPARTO DI VIA GARIBOLDI-PAVIMENTAZIONE LAPIDEA II int."	€ 300.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	€ 19.388,00
LAVORI DI RESTAURO DELLA LOCOMOTIVA SITA NEL PARCO ASUSA.	€ 24.069,26
RIQUALIFICAZIONE DI PARTE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIA A LED.	€ 48.789,02
ADEGUAMENTO PARTE IMPIANTI ELETTRICI DI ALCUNI EDIFICI COMUNALI.	€ 18.601,24
LAVORI DI RISANAMENTO COMPLESSO EX CONVENTO DEGLI SCOLOPI E LA CHIESA SAN SATURNINO.	€ 48.793,90
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI	€ 39.040,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE	€ 48.787,80
RISANAMENTO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE DEL TEATRO EX CHIESA SANT'ANTONIO - LAVORI COMPLEMENTARI -	€ 14.030,00
TOTALE ANNO 2015	€ 1.478.870,32

GESTIONE DEL TERRITORIO:

Nel corso del quinquennio 2011/2015 sono stati rilasciati i seguenti atti inerenti l'attività edilizia nel territorio del Comune di Isili:

DATI ATTIVITA' EDILIZIA	2011	2012	2013	2014	2015
CONCESSIONI EDILIZIE	24	18	17	9	5 +3
AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	115	93	114	70	28
D.I.A. E SCIA	10	15	13	10	15
CERTIFICATI DI AGIBILITA'	14	6 +12 - SUAP	9 +6-SUAP	9	2+4

CERTIFICATI INAGIBILITA'	0	0	0	0	0
CERTIFICATI DESTINAZIONE URBANISTICA	49	32	22	23	33
CERTIFICATO IDONEITA' ALLOGGIATIVA	1	1	0	0	0
INIZIO ATTIVITA' SUAP	12	11	8	7	7

● CICLO DEI RIFIUTI

Il ciclo di raccolta dei rifiuti nel Comune di Isili viene gestito in forma associata tramite la Comunità Montana sarcidano - Barbagia di Seulo. La raccolta avviene con sistema porta a porta con giornate fissate per tipologia di rifiuto calendarizzate annualmente. Il passaggio dai cassonetti stradale alla raccolta porta a porta si è rilevato efficace con evidenti vantaggi:

- 1) maggiore quantità di materiale differenziato raccolto;
- 2) migliore differenziazione e quindi migliore qualità delle frazioni recuperabili;
- 3) minori costi di smaltimento;
- 4) minore impatto ambientale.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati più significativi relativi al ciclo dei rifiuti nel periodo 2011 - 2014 non essendo i dati 2015 ancora disponibili

	2011	2012	2013	2014	2015
POPOLAZIONE AL 31/12	2995	2794	2824	2801	n.d.
TOTALE R.U. t/anno	907,58	890,99	918,08	837,25	n.d.
TOTALE R.D. t/anno	530,45	510,71	576,94	644,63	n.d.
TOTALE INDIF t/anno	377,13	380,28	341,14	192,62	n.d.
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	58,40%	57,30%	62,80%	77,00%	n.d.
R.D. ABITANTE/ANNO/KG	177,1119	182,7881	204,2989	230,1428	n.d.

Come si può notare, a parte una leggera flessione percentuale del 2012 sul 2011, la raccolta differenziata in termini di Kg/abitante è in costante miglioramento. Sono inoltre stati effettuati nel corso del quinquennio cinque interventi di raccolta straordinaria dei rifiuti abbandonati. Nel corso del 2015, nell'ambito di un intervento sull'arredo urbano, sono stati dislocati nei punti di maggior transito dei contenitori metallici divisi in sezioni per consentire una maggiore differenziazione anche nei rifiuti prodotti in itinere.

POLITICHE SOCIALI

In questi anni, nonostante la sfavorevole congiuntura economica e il costante decremento delle risorse stanziate sia a livello nazionale che regionale, si è cercato, con molta fatica, di mantenere i livelli degli interventi e dei servizi degli anni passati.

Nel quinquennio 2011-2016 l'unità operativa Servizi Sociali e Pubblica Istruzione, costituita da operatore sociale - pedagogista responsabile del servizio, assistente sociale e collaboratore amministrativo, ha provveduto ad attivare gli interventi disciplinati dalla normativa vigente, con l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, derivanti da risorse proprie del Bilancio Comunale e da specifiche fonti di finanziamento.

In questi anni si sono perseguite le seguenti finalità, anche in attuazione dei principi di sussidiarietà:

- prevenzione e riduzione dei fenomeni dell'isolamento e della solitudine mediante l'organizzazione di iniziative di socializzazione e aggregazione sociale;
- aiuto e sostegno domiciliare, in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà;
- creazione di una rete di servizi socio-educativi territoriali indirizzati in particolare all'infanzia e all'adolescenza per favorire la crescita delle nuove generazioni e prevenire il disagio minorile;
- assicurare l'accesso a strutture, servizi e prestazioni, garantendo libertà, dignità, privacy, uguaglianza di trattamento e rispetto dell'individualità della singola persona;
- prevenzione e rimozione delle cause di ordine economico, sociale e psicologico che possono provocare situazioni di bisogno ed emarginazione nella vita sociale;
- promozione ed il sostegno di tutte quelle iniziative destinate alla tutela e all'integrazione nella Comunità di appartenenza delle persone non autosufficienti ed evitare, nel limite del possibile, la istituzionalizzazione;
- incentivazione dei servizi e degli interventi che garantiscono ai cittadini il mantenimento, l'inserimento ed il reinserimento nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa;
- l'integrazione dei servizi socio-assistenziali coi servizi scolastici, culturali, sanitari e ricreativi per assicurare risposte organiche e globali ai bisogni della popolazione;
- promozione e sostegno delle iniziative favorevoli che nascono dalla stessa comunità locale;
- garantire la frequenza scolastica.

nello specifico i servizi e gli interventi attivati e/o mantenuti nel periodo in oggetto, sono i seguenti:

area minori e famiglie:

nido d'infanzia

Il nido è uno spazio strutturato, pensato e organizzato nel quale il bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare attività, sperimentando contesti relazionali diversificati. Il progetto educativo-pedagogico è quell'insieme di interventi pensati per il bambino dai 3 ai 36 mesi, che manifesta bisogni relazionali, di contenimento affettivo forti e persistenti, bisogni cognitivi e psicomotori, ai quali l'educatore cerca di rispondere attraverso momenti di cura (nel senso più ampio del

termine), per far sentire il bambino speciale e unico. L'anno educativo del nido inizia, di norma ogni primo lunedì di settembre e termina il 31 luglio dell'anno solare successivo. La gestione è stata affidata, sempre a seguito di gara d'appalto, alla Cooperativa "Noesis" di Isili. Del servizio hanno fruito N°110 bambini

sezione primavera

il servizio, destinato ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età, è stato finanziato negli anni 2011 - 2012- 2013. Gli obiettivi del servizio erano stati individuati in:

- contribuire a diffondere una cultura dell'infanzia più vicina ai bisogni e alle potenzialità del bambino da 0 a 6 anni;
- garantire la continuità educativa nido-scuola dell'infanzia
- contribuire a promuovere migliori opportunità di occupazione delle donne, salvaguardando le esigenze di conciliazione dei tempi dedicati al lavoro, alla famiglia, alla propria persona;
- riconoscere che le nuove tipologie di servizi integrativi costituiscono una risposta di carattere sociale ed educativa per la fascia di età 2-3 anni, in quanto non modificano l'attuale quadro ordinamentale dei servizi 0-6 anni, rimanendo confermato il duplice obiettivo di una completa generalizzazione della scuola dell'infanzia e una progressiva estensione del servizio degli asili nido e di nuovi servizi socio-educativi territoriali di carattere integrativo) anche attraverso l'erogazione di nuovi finanziamenti statali. N° beneficiari: 42

ludoteca

il servizio è attivo alcuni mesi nel periodo invernale e in modo più concentrato nel periodo estivo, in concomitanza con la chiusura delle scuole, sia per colmare il vuoto educativo che si viene a creare sia per supportare i genitori nel conciliare i tempi dedicati al lavoro e alla famiglia. la presenza media dei minori dai 5 agli 11 anni è stata di 40 unità

Le attività ludiche hanno riguardato laboratori di creatività, giochi di gruppo e di movimento, gioco libero. A queste, sono state affiancate altre due iniziative:

- nuota estate al quale hanno aderito in media N° 30 minori, svolto in collaborazione con la Comunità Montana che ha messo a disposizione il servizio trasporto. I minori venivano accompagnati dall'assistente ludotecario
- laboratorio di educazione ambientale, gestito dall'Associazione Ceas - le vie del treno - parco Asusa di Isili: n° medio di partecipanti 40.

servizio educativo territoriale

Il Servizio Educativo Territoriale è costituito da un complesso di interventi e di prestazioni di carattere socio-educativo rivolte a famiglie con minori ed a minori con difficoltà d'inserimento sociale, che necessitano di un sostegno socio-educativo.

Il Servizio è finalizzato a mantenere il minore all'interno del proprio nucleo familiare, a promuoverne la scolarizzazione e a tutelarne i diritti e viene attivato su proposta dell'operatore sociale comunale, su richiesta della famiglia, della scuola o di altri soggetti tenuti a segnalare obbligatoriamente situazioni di disagio. Il Servizio Educativo Territoriale svolge, inoltre, un importante ruolo nel coinvolgimento della famiglia nella risoluzione delle problematiche, affinché essa trovi in se stessa le risorse per affrontare e superare il disagio.

Questo intervento crea le condizioni per produrre cambiamenti utili ad un miglioramento dei rapporti interpersonali e ambientali, costituendo una sostanziale alternativa alle diverse forme di allontanamento dal nucleo familiare.

Destinatari del servizio sono stati in media tre nuclei familiari e N°4 minori.

il servizio è stato affidato in appalto dalla cooperativa sociale "La Clessidra" di Villacidro.

Il servizio è integrativo a quello del Plus Sarcidano e Barbagia di Seulo.

progetto "frequenza 200"

Il progetto, persegue gli obiettivi del progetto nazionale Frequenza200, ideato dall'organizzazione Non Governativa "WeWorld" con sede a Milano (www.Weworld.it), il primo network realizzato in Italia per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, che lo finanzia insieme a fondazione Banca per il Sud", la Fondazione padri Somaschi e la cooperativa sociale "La Clessidra" che lo gestisce. Il progetto vede coinvolti i minori frequentanti la quinta classe della scuola primaria e del triennio della scuola secondaria di primo grado residenti nei comuni di Isili e Serri. Avviato nel mese di ottobre 2016, si concluderà nel mese di giugno 2017. Finora, sono state avviate attività di educazione di comunità, dopo scuola, laboratori socio affettivi nelle classi e laboratori con genitori. Le attività educative pedagogiche sono condotte da educatori, psicologi, 2 volontari selezionati nel territorio, animatori. N° dei fruitori: 90 alunni circa

interventi socio-educativi a favore di alunni con disabilità

La normativa nazionale in vigore attribuisce ai Comuni l'Assistenza Scolastica Specialistica in favore degli alunni disabili che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo. L'assistenza di base (cura dell'igiene e della persona dell'alunno disabile) nelle scuole di ogni ordine e grado, è attribuita alla scuola, mentre quella specialistica continua ad essere fornita dal Comune di residenza del disabile. Il servizio è pertanto un intervento qualificato, concertato con personale docente e non docente della scuola, medico specialista e famiglia, che favorisce l'acquisizione di autonomie di base e avanzate, atte a favorire e mantenere l'inserimento del bambino in situazione di svantaggio nel contesto scolastico. L'intervento educativo è prestato da educatori qualificati ed è stato rivolto a N° 4 alunni in situazione di svantaggio personale e sociale.

mantenimento di un minore in comunità educativa

E' proseguito per tutto il quinquennio il mantenimento di un minore presso la comunità educativa "San Rocco" di Elmas, gestita dai Padri Somaschi. La comunità si offre come luogo di accoglienza dove il minore sperimenta una "residenza emotiva", in cui l'adulto pensa a lui e con lui condivide la vita.

assegno di maternità

L'assegno di maternità è un contributo riconosciuto dall'art. 66 della L. 448/98 e s.m.i in favore delle donne che non dispongono di altre forme di assistenza previdenziale o che dispongono di un'indennità di maternità inferiore all'importo del contributo economico previsto.

I richiedenti devono essere in possesso di un reddito calcolato secondo l'indicatore ISE, valido per l'anno di riferimento, le cui soglie sono aggiornate annualmente dall'INPS. A seguito di preliminare valutazione da parte del Servizio sociale professionale, lo stesso trasmette i dati in via telematica all'INPS, Ente deputato all'erogazione del contributo. L'istanza per la concessione dell'assegno di maternità va presentata al Servizio Sociale Comunale entro sei mesi dall'avvenuta nascita.

Nel corso del quinquennio sono state presentate e trasmesse all'INPS n 29 domande

assegno per il nucleo familiare

L'assegno per il nucleo familiare è anch'esso erogato dall'INPS, ai sensi dell'art. 65 della L. 448/98 e s.m.i., a sostegno del reddito del nucleo familiare in condizione di disagio economico, in possesso di un reddito ISE (Indicatore Socio Economico) negli importi previsti e aggiornati dall'INPS. Possono accedervi i nuclei familiari al cui interno sono presenti n. 3 figli minori, e si pone come scopo quello di favorire il benessere delle famiglie numerose.

L'istanza va presentata al Servizio Sociale entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Nel corso del quinquennio sono state presentate e trasmesse all'INPS n 12 domande

AREA ANZIANI

servizio di assistenza domiciliare

Il servizio, gestito nel periodo 2011-2013 (fino ad agosto) dalla cooperativa sociale "Incontro" di Isili e dal 2013 (da settembre) al 2015, dalla Cooperativa Sociale "La Clessidra" di Villacidro, ha lo scopo essenziale di garantire il pieno soddisfacimento delle necessità personali e domestiche e la permanenza dei cittadini nel proprio ambiente familiare ed abitativo anche quando insorgono lievi limitazioni all'autosufficienza fisica o di relazione col mondo esterno. Il Servizio di assistenza domiciliare ha il compito di integrare e rafforzare l'azione dei familiari e del vicinato per mantenere l'indipendenza dell'utente e favorire la sua permanenza nel proprio ambiente sociale e familiare.

Nel corso dell'anno 2015, al servizio è stato dato un nuovo impulso con l'inserimento di una nuova tipologia di utenza, cioè persone in situazione di ritiro sociale e/o isolamento, con poche risorse personali e familiari.

il N° medio dei fruitori del servizio è stato di circa n. 18 persone.

Attività di animazione

Le attività ricreative e di animazione sono state rivolte a persone anziane e adulte anziani. il n° medio dei partecipanti è stato N° 25 persone.

AREA POVERTA' E SOSTEGNO AL REDDITO

programma regionale "azioni di contrasto povertà"

In ottemperanza alla normativa Regionale "Programma sperimentale di contrasto delle povertà" il Comune di Isili ha posto in essere tale intervento, mediante la pubblicazione di Bando pubblico di selezione per beneficiare del contributo economico mensile.

Obiettivo dell'intervento è assicurare un sostegno economico e un programma di inserimento sociale e lavorativo alle famiglie e alle persone in condizioni di deprivazione economica, sia essa duratura che temporanea.

Tale programma sperimentale prevede tre linee di intervento specifiche:

1. Linea d'intervento 1: Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
 2. Linea d'intervento 2: Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
 3. Linea d'intervento 3: Concessioni di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.
- per un totale di N° 140 beneficiari

integrazione rette comunità per persone anziane

Per alcune persone si è dovuto ricorrere a forme di assistenza che escludono la permanenza nel loro domicilio, ovverossia presso residenze socio-assistenziali o socio-sanitarie.

Poiché versano in uno stato di bisogno di natura prettamente economica, bisogno originato da ristrettezze già presenti al momento del ricovero o intervenute in seguito, si è reso necessario l'intervento dei servizi sociali comunali per l'integrazione della retta in quanto privi di familiari e, se presenti, o non sono in grado di aiutare economicamente il loro congiunto oppure non tenuti a farlo. nel quinquennio hanno fruito dell'intervento N° 5 persone

bonus elettrico

È uno strumento di tipo economico introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia con la collaborazione dei Comuni, per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose, un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica.

Il bonus è previsto anche per i casi di disagio fisico, casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

L'istanza può essere inoltrata all'ufficio servizi sociali in qualsiasi periodo dell'anno e va rinnovata con cadenza annuale. Nel corso del quinquennio sono state inoltrate N° 290 istanze per l'ottenimento del beneficio in oggetto.

GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE

Centro di aggregazione sociale

Il Centro Socio Culturale è stato il luogo privilegiato per riunioni, incontri, manifestazioni, convegni, spettacoli, organizzati sia dall'Ente Comunale che da altri Enti o Associazioni che ne fanno regolare richiesta. E' La sede delle lezioni dell'UNITRE, del gruppo "Boghes Solianas" e dell'associazione "Amigus de sa Poesia", quindi è una struttura a disposizione di chi opera per la comunità. Nel corso del quinquennio sono pervenute richieste per circa 600 giorni di utilizzo.

La sala ricreativa degli anziani, sita al piano terra, da essi autogestita è sempre molto frequentata ed è un luogo di incontro e punto di riferimento ormai consolidato con un numero giornaliero medio di fruitori di circa 10 persone

Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art. 11 della legge n°431 del 09 dicembre 1998.

Destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso residenziale di proprietà privata site nel Comune di ISILI e occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva. Per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione. Per ottenere i benefici i richiedenti devono avere residenza anagrafica nel Comune di Isili, che deve sussistere al momento della presentazione domanda e residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, alla data di pubblicazione del bando.

N° di richiedenti nel quinquennio: 70

L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE CATEGORIE SVANTAGGIATE

POR SARDEGNA FESR 2007/2013 ASSE II: Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità - Obiettivo operativo 2.1.1- Linea di attività B -Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali";

il progetto, destinato all'associazione di Comuni di Escolca, Gergei, Isili, Nuragus, Serri, Villanovatulo e Villamar, ente capofila Gergei, aveva come obiettivi prioritari:

1. Promozione di condizioni di sicurezza e legalità attraverso delle azioni volte ad aumentare la fiducia nelle istituzioni, la riduzione dei reati e diminuzione dei comportamenti devianti contro il patrimonio, con particolare riferimento ai minori.
 2. Diffusione della cultura della legalità e della sicurezza mediante l'integrazione e la riduzione della marginalità sociale e il decremento dei comportamenti devianti.
 3. Rimozione ostacoli allo sviluppo attraverso l'incremento della percezione della legalità e della sicurezza e con la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali presenti nel territorio.
 4. Crescita economica del contesto territoriale mediante la formazione quale indispensabile per l'ingresso nel mondo del lavoro.
- sono stati attivati:
laboratori di educazione alla legalità sia rivolti alle scuole che a cittadini sottoposti a misure penali;
sportello anti violenza;
borse -lavoro per cittadini sottoposti a misure penali.

"Lav...Ora progetti per l'inclusione sociale – POR FSE SARDEGNA 2007-2013" e 7 Petali di Loto - Tirocini di Orientamento e Formazione per Soggetti Svantaggiati" Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Asse III - linee g 2.1 e g 5.2

I progetti "Lav...ora" e "7 Petali di loto" hanno costituito un'importante opportunità di integrazione, motivazione personale e formazione finalizzati a valorizzare le capacità personali di persone che, troppo spesso, restano escluse dal contesto lavorativo a causa delle loro difficoltà fisiche, sociali e relazionali. Una delle principali condizioni di efficacia di progetti come questi, aventi l'obiettivo di facilitare percorsi di formazione e inserimento al lavoro di persone svantaggiate, è la presenza intorno a loro di un sistema strutturato di collaborazioni tra varie istituzioni, sia pubbliche che private. La natura complessa di tali processi ha richiesto infatti un apporto differenziato di risorse in tutte le fasi, in particolare nel momento d'avvio iniziale e post inserimento. Tali progetti si sono collocati dentro "azioni di sistema" basate sui seguenti principi:

- territorialità. Il legame organico con la comunità locale di appartenenza volto a valorizzare le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati;
- reti. Le reti locali, formali e informali, come parte di una comunità hanno contribuito a costruire rapporti di collaborazione che hanno permesso di co-progettare sia servizi che interventi.

• personalizzazione degli interventi. Prendersi cura di persone portatrici di disagio, per le quali la difficoltà di ingresso nel mercato del lavoro costituisce soltanto uno dei molteplici aspetti dello svantaggio, portatrici infatti di un disagio socio-economico e/o di salute, che investe vari aspetti della loro vita individuale e di relazione. In fase di abbinamento persona/azienda ospitante si è cercato di tenere presente l'analisi del profilo individuale della persona e le caratteristiche proprie dell'azienda ospitante.

Lav...Ora progetti per l'inclusione sociale – POR FSE SARDEGNA 2007-2013: N° persone beneficiarie 18

7 Petali di Loto - Tirocini di Orientamento e Formazione per Soggetti Svantaggiati" Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Asse III - linee g 2.1 e g 5.2: N° persone beneficiarie: 2

Sussidi una-tantum di natura straordinaria - inserimento di persone disoccupate in attività di rilevanza sociale

Accompagnamento i destinatari dei progetti in un percorso di riavvicinamento al lavoro e di coinvolgimento in alcuni interventi diretti al benessere della comunità.
N° persone coinvolte 3

AREA DISABILITA'

programma regionale sulla non autosufficienza

piani personalizzati di sostegno a favore di disabili gravi (art. 1, comma 1, lettera c) L. 162/98)

Sono destinatari i disabili la cui minorazione rientra nella fattispecie di cui all'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92 e sia stata accertata e certificata alla data di presentazione del piano.

Nel corso del quinquennio sono stati gestiti n. 300 Piani Personalizzati, in gestione indiretta.

Leggi di settore

L'Amministrazione Comunale può provvedere ad erogare, con fondi regionali a specifica destinazione, i contributi di seguito riportati, c.d. Leggi di Settore:

- Contributi a favore degli infermi di mente ed ai minorati psichici (L.R. 15/1992 – L.R. 20/1997): fruitori nel quinquennio: 94
- Contributi a favore di persone affette da neoplasia maligna (L.R. 9/2004) - fruitori nel quinquennio: 70
- Contributi a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni (L.R. 27/1983) - fruitori nel quinquennio: 57
- Contributi per il trasporto di persone disabili (L.R. n. 12/1985) - fruitori nel quinquennio: 4
- Contributi in favore di cittadini nefropatici (L.R. 11/1985) - fruitori nel quinquennio: 20

azioni di integrazione socio-sanitaria

la Regione Autonoma della Sardegna assegna ai Comuni che ne fanno richiesta, finanziamenti per la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti socio-sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a persone disabili e non abbienti ai sensi delle delibere della Giunta Regionale N° 30/15 del 30/07/2013, 47/25 del 14.11.2013, 49/37 e 49/38 del 26.11.2013, 2/5 del 22.01.2014.
sono beneficiari nel quinquennio 2 persone inserite in due diversi centri AIAS.

ritornare a casa

L'intervento si inserisce all'interno di un quadro di riferimento orientato a sviluppare la domiciliarità dei servizi alla persona in difficoltà a favore della famiglia e del contesto di vita, con il sostegno di una rete organizzata e funzionale di servizi sociali e sanitari.

Il programma è stato attuato attraverso il finanziamento da parte dell'Assessorato, con una quota di co-finanziamento del costo del progetto, a carico del Bilancio Comunale. N° beneficiari fruitori nel quinquennio: 5

contributi per l'abbattimento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.13/89 e dalla Circolare regionale dell'Assessore ai Lavori Pubblici del 23/03/2007 per la concessione di contributi per favorire l'abbattimento o l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti nelle proprie abitazioni domestiche, sono stati erogati contributi a favore di N° 5 persone aventi diritto.

PLUS SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO

Il Comune di Isili é capofila del Plus. La caratteristica maggiore e più rilevante del PLUS è la sua dimensione intrinsecamente comunicativa e relazionale. Esso, infatti, in coerenza con la legge nazionale 328/2000 e regionale 23/2005, si costruisce attraverso la tessitura di una trama di relazioni e esperienze complesse e differenziata, ponendo come sua metodologia di programmazione e realizzazione l'ascolto dei (e fra i) territori, la condivisione di progetti e idee fra soggetti istituzionali diversi come le amministrazioni comunali, la provincia, la azienda ASL, il terzo settore e i cittadini. L'esperienza di programmazione congiunta, la fatica del confronto, le relazioni costruite sono state le caratteristiche fondamentali, caratteristiche che hanno condotto alla creazione di strutture organiche e coordinate di regia e condivisione che, oltre a garantire la tenuta della programmazione di ambito, hanno portato al rafforzamento di reti locali di gestione di progetti extra-PLUS. I Comuni del Sarcidano e Barbagia di Seulo associati a livello del distretto e la Provincia di Cagliari programmano il sistema dell'offerta al cittadino in area sociale , in collaborazione con la ASL integrano la programmazione sociale con quella sanitaria per offrire risposte unitarie e coerenti al bisogno di salute e benessere dei cittadini di uno stesso territorio.

Il processo di costruzione del Plus è partito dal territorio e si è sviluppato sia attraverso il lavoro della Conferenza dei Servizi, per la parte politica, sia attraverso il lavoro di tavoli tecnici e tematici cui hanno partecipato non solo le istituzioni (in particolare, la Provincia, Comuni, ASL, La Scuola, alcune amministrazioni statali), ma anche il mondo della cooperazione sociale e del volontariato, le organizzazioni sindacali e varie forme di associazionismo. Le Linee guida emanate dalla Regione il 06 ottobre 2011 per triennio 2012-2014, prorogate per il 2015 e 2016, nell'individuare gli obiettivi a breve termine hanno dato priorità a due tipologie di servizi che riguardano l'area minori e la domiciliarità a favore di anziani e disabili. A fianco a questi, sono stati portati avanti progetti rivolti ai giovani e per l'integrazione socio - sanitaria.

PROGETTO HOME CARE PREMIUM INPS:

Il Plus Sarcidano Barbagia di Seulo, in accordo con il Plus Trexenta, ha partecipato al bando Home Care Premium 2012 e 214, emanato dall'INPS-Gestione EX Inpdap, concernente interventi di cure domiciliari in favore di soggetti non autosufficienti e fragili, dipendenti o ex dipendenti (o loro familiari) dell'INPS-Gestione Ex Inpdap. il comune di Isili è comune capofila.

HCP annualità 2012 attuato negli anni 2013 e 2014: persone assistite complessivamente 250, di cui N° 34 residenti a Isili

HCP 2014 attuato da gennaio 2015, tuttora in corso: persone assistite complessivamente 230, di cui N° 31 residenti a Isili

PUBBLICA ISTRUZIONE

Acquisto libri di testo per gli alunni della scuola primaria	N° 450 alunni beneficiari
Rimborso spese libri di testo	N° 210 alunni beneficiari
Rimborso spese scolastiche	N° 170 alunni beneficiari
Borse di studio	N° 50 alunni beneficiari
Servizio di preparazione e distribuzione pasti	N° 35.000 circa di pasti erogati

Trasporto scolastico	N°220 alunni beneficiari
----------------------	--------------------------

PROGETTI ATTIVATI IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO:	
l'orto dei nonni e dei bambini (cofinanziamento con la Provincia di Cagliari)	numero degli alunni coinvolti: 120 numero complessivo delle classi: 6
Sportello d'ascolto e laboratori socio-affettivi	numero degli alunni coinvolti: 80 il numero complessivo delle classi: 3

TURISMO

Tra gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 6 dicembre 2011, assume un ruolo di primo piano la valorizzazione delle risorse locali finalizzata a promuovere il turismo. Il territorio isilese si caratterizza in primo luogo per la presenza del lago artificiale San Sebastiano, realizzato grazie allo sbarramento operato dalla Diga Is Borrochus sul Rio Flumini Mannu. Il lago deve il suo nome all'omonima chiesetta che sorge sulla roccia calcarea che emerge dalle acque del lago. Il contorno è disegnato in parte dalle impervie pareti calcaree che risalgono una stretta gola fino a formare suggestivi canyons che costituiscono meta ambita per i free climbers più arditi.

La volontà amministrativa di perseguire tale obiettivo è stata, tuttavia, fortemente condizionata e limitata tuttavia dai numerosi interventi legislativi che, partendo dal D.L. 31 maggio 2010 N. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", hanno introdotto importanti tagli alla spesa pubblica in diversi settori di intervento.

L'Amministrazione, al fine di razionalizzare e uniformare gli interventi di carattere economico nei vari settori di attività, con Delibera del Consiglio Comunale N. 19 del 09.07.2012, ha approvato il Regolamento Comunale per "L'erogazione e la concessione di benefici di natura economica a soggetti operanti nell'ambito della comunità locale" utilizzando, al fine di superare in una certa misura i vincoli introdotti dalle disposizioni normative sopra richiamate, risorse trasferite dalla Regione con il fondo unico di cui all'art. 10 L.R. N. 2/2007, in virtù della deroga contenuta nell'art. 2 comma 6 L.R. 18 marzo 2011 n. 10, come modificato, da ultimo, dall'art. 2 L.R. 25.5.2012 N. 11.

Un interessante intervento volto a favorire, promuovere e sostenere lo sviluppo del turismo locale è stato attuato con Delibera G.M. N. 78 in data 14.09.2012 recante ad oggetto "PROGETTI OPERATIVI PER L'IMPRENDITORIALITA' COMUNALE (POIC) A VALERE SUL FONDO PISL POIC - FASE I - POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale E Occupazione - ASSE II Occupabilità - APPROVAZIONE PROGETTO". L'approvazione del progetto era finalizzata alla presentazione di una richiesta di finanziamento regionale a favore di imprese operanti o miranti ad operare sul territorio comunale, tra l'altro, nei settori di supporto allo sviluppo del turismo sul territorio quali, in particolare, le attività ricettive e di collegamento e comunicazione tra le attività. Collateralmente all'approvazione della proposta progettuale l'Ente, con Delibera C.C. N. 23 del 14.09.2012 ha approvato il "Regolamento Comunale Incentivi Economici all'imprenditorialità" al fine di disciplinare l'erogazione dei finanziamenti concessi. Il progetto comunale per l'imprenditorialità presentato dal Comune di Isili è stato ammesso a finanziamento regionale e ha consentito, sulla base del Regolamento più sopra richiamato, il finanziamento di N. 3 imprese locali per l'importo di € 5.000,00 annue ciascuna per n. 3 annualità.

Ulteriori interventi di sostegno al turismo locale si concretizzano annualmente nell'organizzazione o nella partecipazione all'organizzazione di manifestazioni sociali, culturali, ludiche e musicali in occasione delle ricorrenze tipiche della tradizione locale quali:

- il carnevale isilese, in collaborazione con la pro-loco,
- la festa in onore di San Giovanni Battista, nel mese di giugno, in collaborazione con il comitato organizzatore, con l'organizzazione di una sagra in cui si offrono gratuitamente i prodotti tipici della tradizione agro pastorale isilese;

- la festa dedicata a San Giuseppe Calasanzio nel mese di agosto, in collaborazione con la pro-loco e il comitato organizzatore;
- la festa della Via Garibaldi nel mese di agosto, l'arteria più antica del paese e la festa del Santo Patrono nel mese di ottobre, con la preparazione dei piatti caratteristici della tradizione e l'allestimento dei banchi di presentazione dei prodotti tipici dell'artigianato locale, in collaborazione con il comitato organizzatore;
- le manifestazioni di carattere turistico-sportivo organizzate dalle associazioni sportive locali, che sfruttano anche le risorse naturali del territorio.

Le iniziative descritte, che nascono da un'interessante sinergia di azione tra l'organo politico e l'associazione locale, hanno dimostrato un'ottima capacità di promozione delle risorse, delle tradizioni e delle usanze locali, che sono e dovranno essere costituite nel futuro stimolo al potenziamento del turismo nel territorio.

SERVIZI CULTURALI

Premesso che l'Unità Operativa "Servizi culturali" si occupa di tutte le attività dell'Ente volte sia alla promozione e allo sviluppo della pubblica lettura e più in generale al soddisfacimento del diritto dei cittadini all'informazione, nonché dello sviluppo della cultura in senso lato, attuato attraverso l'organizzazione e promozione diretta di iniziative culturali (conferenze, convegni, spettacoli teatrali, ecc.) sia attraverso il sostegno, la consulenza e la collaborazione alle iniziative culturali dei cittadini singoli delle associazioni e delle altre istituzioni, in particolare di quelle scolastiche.

Le principali strutture culturali in cui si articola l'attività dell'Amministrazione attraverso l'Unità operativa sono:

- * la **Biblioteca Comunale** con le annesse funzioni di:
 - * **Centro Servizi del Sistema Bibliotecario**
 - * il **Maratè, Museo per l'arte del rame e del tessuto**
 - * il **Nuraghe "Is Paras"** complesso archeologico gestito e fruito dal pubblico
 - * le **Attività culturali** singole o strutturate in cicli di iniziative o in ricorrenze periodiche.
 - * le **attività in coordinamento zonale per la Lingua e la Cultura sarda** e le attività svolte in proprio con fondi provenienti dalla R.A.S. sulla L.R. 26 e dallo Stato sulla legge 482/99 e in particolare lo sportello dell'Ufficio Lingua sarda.
- In collaborazione con altre Unità Operative alcune attività e interventi riguardano anche:
- il **Teatro Sant'Antonio, locale storico usato per convegni, mostre, concerti e attività varie**
 - il **Centro Socio-culturale usato per conferenze e incontri e attività collettive**
 - l'**ex Monte granatico usato come Centro servizi del Sistema Bibliotecario, mostre temporanee e individuato come sede del Gabinetto delle stampe "Giovanni Dotzo"** istituito formalmente dall'Amministrazione nel 2016.

La Biblioteca Comunale

Nel corso del quinquennio è stata assicurata la gestione amministrativa, il coordinamento e la direzione della struttura che si avvale di due progetti externalizzative impiegano n1 bibliotecario coordinatore più n. 5 aiutobibliotecari:

- la direzione biblioteconomica della Biblioteca
- L'incremento delle raccolte (libri, periodici, materiali multimediali ecc.), nella scelta ragionata delle nuove acquisizioni segue l'orientamento delle percentuali di spesa per i diversi settori che si sono delineate negli ultimi anni.
- L'aggiornamento del catalogo collettivo.

- La gestione del prestito interno e interbibliotecario e del servizio di consultazione, fotocopie, ecc..
- Il servizio di consulenza e assistenza bibliografica agli utenti.
- Il servizio consultazione di Leggi nazionali e regionali, delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, informazioni per concorsi ecc.
- L'adeguamento delle attrezzature e l'aggiornamento dei programmi.

Come **Centro Servizi del Sistema Bibliotecario**, sono stati curati gli adempimenti degli impegni che l'Ente ha assunto con la convenzione stipulata con gli altri sedici Comuni del Sarcidano e Barbagia di Seulo in sintesi :

- svolge le funzioni di Direzione e coordinamento tecnico del Sistema bibliotecario;
- spende secondo le indicazioni della Commissione di gestione del Sistema i fondi dei contributi Regionali e i fondi versati dai Comuni, con tutte le conseguenti attività tecniche e amministrative necessarie compresi i rendiconti finanziari.
- Le gare d'appalto, la gestione amministrativa e le relazioni dei rapporti con le ditte esterne cui è affidata la gestione.

Museo per l'arte del rame e del tessuto

Sono stati assicurati:

- la direzione scientifica del Museo e delle sue attività;
- l'organizzazione amministrativa della struttura;
- le relazioni e la gestione amministrativa dei rapporti con le ditte esterne;

In particolare da segnalare la realizzazione, nel corso del mandato amministrativo appena concluso, del Progetto P.O.R. denominato "Il Maratè nel sistema museale" che ha consentito interventi di manutenzione straordinaria e portato alla soluzione di alcuni problemi logistici e tecnici, ma soprattutto ha consentito il miglioramento dell'apparato espositivo e comunicativo, con l'introduzione di nuove immagini, video, pubblicazioni scientifiche e divulgative.

Il nuraghe "Is Paras"

Nel corso del quinquennio sono state mantenute le condizioni di fruizione pubblica del monumento e dell'area archeologica, compatibilmente con i diversi lavori e i cantieri di cui si dice nella parte della relazione dell'ufficio tecnico. Sono state sempre garantite:

- Le indicazioni alla cooperativa per l'attività di gestione del monumento,
- La collaborazione tecnico scientifica per le attività,
- Le relazioni e la gestione amministrativa dei rapporti con la Cooperativa di Gestione,

Attività Culturali /pubblici spettacoli

1. Nel corso dei cinque anni sono state organizzate numerose attività culturali, sia in proprio sia in collaborazione con altri enti e con associazioni. Si riportano alcuni dati:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
n. attività organizzate dall'ente	15	14	9	18	11	5

Attività per la Lingua e la Cultura sarda.

L'Amministrazione attraverso l'Unità Operativa ha curato gli adempimenti degli impegni assunti di anno in anno con apposite convenzioni con altri comuni della zona (da 7 a 11 comuni). In sintesi :

- Cura la domanda di finanziamento ai sensi delle varie leggi regionali, dà esecuzione ai progetti che vengono approvati e finanziati e cura i rendiconti annuali.
- Cura la domanda di finanziamento ai sensi della L. 482/99, dà esecuzione ai progetti che vengono approvati e finanziati e cura i rendiconti annuali.

La seguente tabella riassume i progetti di maggiore rilevanza economica e/o culturale, non sono riportate invece le attività di ordinaria amministrazione regolarmente messe in essere per la gestione delle strutture e dei servizi gestiti dall'U.O. Servizi culturali di cui si è detto sopra.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Libri Bibliot.	€ 2.2243,86					
Libri SB	€ 19.805,00					
Progetti di gestione Sistema Bibliotecario Personale	€ 383.553,34	€ 383.553,34	€ 100.677,64	€ 358.579,25	€ 431.062,68	Affidato nuovo appaltato fino al 31.12.2017 per 750.084,88
Progetto gestione Museo Maratè e Nuraghe Is Paras personale	€ 89.673,55	€ 89.673,51	€ 84.473,51	€ 81.927,58	€ 84.473,51	Con fondi regionali e comunali

Attività di promozione della lettura a Festival letterari Tutte storie èntula ecc.	€ 8.671,014	€ 7.348,00		Festival Èntula €1.830,00 € 1.000,00		Festival Èntula € 2.000,00
L. 482/99 Lingua sarda	€ 28.006,88	€ 34.219,27	€ 34.615,60	€ 39.012,59	€ 44.431,37	
Centro Artistico/Scuola Music Academy		€ 9.790,80	€ 9.790,80	€ 9.790,80	€ 9.790,80	Totale € 48.954,00
Mostre e attività culturali principali		Sa bèrtula de s'urrei- mostra e catalogo € 5.845,00			Mostra Dotzo e catalogo € 13.012,86	Mostra e catalogo "Percorsi d'incisione" € 1.822,53
Progetto P.O.R. "Maratè nel sistema museale" realizzato nel 2014/2015					€ 187.414,40	

3.1.2 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

ENTE INFERIORE A 3000 ABITANTI

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

La metodologia di valutazione del segretario comunale, del personale dipendente titolare o meno di P.O. è specificata nel regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che si riportano in sintesi di seguito:

SEGRETARIO COMUNALE:

La valutazione della performance del segretario si basa sui seguenti parametri:

- performance organizzativa massimo punti 25
- performance individuale massimo punti 25
- competenza professionale massimo punti 50

INCARICATI DELLE PP.OO.

La valutazione delle performance dei titolari di posizione organizzativa è articolata nel modo seguente:

- 1) per la performance organizzativa generale dell'ente e della struttura diretta max 20 punti
- 2) per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi assegnati max 40 punti
- 3) per la capacità organizzativa max 30 punti
- 4) per la capacità di valutazione dei collaboratori max 10 punti

PERSONALE

la valutazione del personale dipendente ai fini dell'erogazione del salario accessorio per la produttività sia individuale che collettiva tiene conto dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati. la valutazione viene effettuata la responsabile dell'Unità Operativa di appartenenza attraverso la compilazione di schede di valutazione in cui viene valutata:

- a) la capacità di raggiungere i risultati attesi dal profilo;
- b) il maggior arricchimento professionale valutato rispetto al titolo o specializzazione richiesti per l'accesso;
- c) capacità di autoorganizzazione;
- d) livello di accuratezza e qualità della professionalità ed autonomia;
- e) capacità di occuparsi di tutti i compiti, funzioni e responsabilità relative alla categoria ed al profilo.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.454.216,14	3.749.650,02	5.105.006,70	4.277.252,67	4.613.731,90	33,56 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	873.634,14	590.336,50	561.188,68	1.026.754,34	1.248.408,14	42,89 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	100.000,00					-100,00 %
TOTALE	4.427.850,28	4.339.986,52	5.666.195,38	5.304.007,01	5.862.140,04	32,39 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.999.080,44	3.137.651,10	4.303.067,15	3.556.624,20	4.749.408,45	61,59 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.302.972,68	1.146.679,32	803.621,20	1.644.919,74	2.490.026,12	91,10 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	185.462,90	198.892,03	206.860,27	189.619,66	169.743,55	-8,47 %
TOTALE	4.427.516,02	4.483.222,45	5.313.548,62	5.391.163,60	7.409.178,12	67,34 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.227.799,79	1.199.401,85	326.204,17	353.545,74	594.424,11	-51,58 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.227.799,79	1.199.401,85	326.204,17	353.545,74	594.424,11	-51,58 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (+I+II+III) delle entrate	3.454.216,14	3.749.650,02	5.105.006,70	4.277.252,67	4.613.731,90
Spese titolo I	2.939.080,44	3.137.651,10	4.303.067,15	3.556.624,20	4.749.408,45
Rimborso prestiti parte del titolo III	185.462,90	198.892,03	206.860,27	189.619,66	169.743,55
SALDO DI PARTE CORRENTE	329.672,80	413.106,89	595.079,28	531.008,81	-305.420,10

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	873.634,14	590.336,50	561.188,68	1.026.754,34	1.248.408,14
Entrate titolo V **	100.000,00				
Totale titolo (IV+V)	973.634,14	590.336,50	561.188,68	1.026.754,34	1.248.408,14
Spese titolo II	1.302.972,68	1.146.679,32	803.621,20	1.644.919,74	2.490.026,12
Differenza di parte capitale	-329.338,54	-556.342,82	-242.432,52	-618.165,40	-1.241.617,98
Entrate correnti destinate a investimenti		214.214,86	242.432,52		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	275.177,33	443.529,04		361.000,00	544.074,05
SALDO DI PARTE CAPITALE	-54.161,21	101.401,08		-257.165,40	-697.543,93

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	3.723.654,14	3.615.915,02	2.873.023,38	4.368.863,79
Pagamenti	(-)	3.381.878,89	2.766.024,76	3.047.786,89	3.952.540,99
Differenza	(=)	341.775,25	849.890,26	-174.763,51	416.322,80
Residui attivi	(+)	1.931.995,93	2.376.484,53	2.784.529,37	2.087.700,36
Residui passivi	(-)	2.273.436,92	2.873.728,03	2.696.922,45	4.051.061,24
Differenza	(=)	-341.440,99	-497.243,50	87.606,92	-1.963.360,88
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	334,26	352.646,76	-87.156,59	-1.547.038,08

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato			317.798,21		
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	334,26	-143.235,93	34.848,55	-87.156,59	-1.547.038,08
Totale	334,26	-143.235,93	352.646,76	-87.156,59	-1.547.038,08

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.351.288,30	1.402.004,90	2.530.552,43	2.052.075,25	2.607.211,84
Totale residui attivi finali	4.123.407,76	5.037.784,26	5.017.648,64	5.609.272,27	4.560.407,84
Totale residui passivi finali	5.844.229,66	5.843.321,54	6.579.628,31	6.606.247,10	5.871.790,21
Risultato di amministrazione	630.446,40	596.467,62	968.572,76	1.055.100,42	1.295.829,47
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assessiamento	21.007,60	15.533,35		5.421,84	
Spese di investimento	275.177,33	443.529,04		361.000,00	544.074,05
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	296.184,93	459.062,39		366.421,84	544.074,05

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	528.255,06	415.486,00	331.208,21	455.525,64	1.730.474,91
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	48.925,58	47.450,53	394.659,37	1.285.082,20	1.776.117,68
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	97,76	1.554,62	39.868,85	77.814,26	119.335,49
Totale	577.278,40	464.491,15	765.736,43	1.818.422,10	3.625.928,08
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	492.211,28	164.881,23	234.835,92	952.530,78	1.844.459,21
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	51.348,69				51.348,69
Totale	1.120.838,37	629.372,38	1.000.572,35	2.770.952,88	5.521.735,98
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	54.004,34	14.919,38	5.036,08	13.576,49	87.536,29
Totale generale	1.174.842,71	644.291,76	1.005.608,43	2.784.529,37	5.609.272,27

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	123.504,93	69.999,15	681.437,15	1.158.115,87	2.033.057,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.073.768,88	272.597,23	706.703,77	1.526.467,59	3.579.537,47
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	655.469,92	320.002,93	5.840,69	12.338,99	993.652,53
Totale generale	1.852.743,73	662.599,31	1.393.981,61	2.696.922,45	6.606.247,10

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	40,23 %	52,08 %	38,33 %	31,43 %	20,05 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
NON SOGGETTO	NON SOGGETTO	PATTO RISPETTATO	PATTO RISPETTATO	PATTO RISPETTATO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	2.341.163,77	2.142.271,74	1.635.233,72	1.455.614,06	1.258.870,51
Popolazione residente	2995	2958	2964	2810	2747
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	781,69	724,22	551,69	518,01	458,27

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,107 %	2,816 %	2,657 %	1,886 %	1,212 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010	Attivo	Importo	Passivo	Importo
	Immobilizzazioni immateriali	185.538,53	Patrimonio netto	9.409.762,40
	Immobilizzazioni materiali	19.402.251,78		
	Immobilizzazioni finanziarie	10.290,57		

Rimanenze			
Crediti	3.849.741,76		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	11.920.748,78
Disponibilità liquide	2.526.409,95	Debiti	5.247.187,72
Ratei e risconti attivi	603.468,31	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	26.577.698,90	TOTALE	26.577.698,90

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	153.320,72	Patrimonio netto	10.438.480,14
Immobilizzazioni materiali	20.742.863,75		
Immobilizzazioni finanziarie	10.548,80		
Rimanenze			
Crediti	5.631.463,86		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.500.730,67
Disponibilità liquide	2.052.075,25	Debiti	4.484.322,97
Ratei e risconti attivi	1.589.902,11	Ratei e risconti passivi	1.756.640,71
TOTALE	30.180.174,49	TOTALE	30.180.174,49

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		

Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nel periodo di mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non ve ne sono da riconoscere

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.095.390,00	790.866,76	784.198,92	760.480,70	760.480,70
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	782.060,84	784.198,92	715.069,39	702.020,48	700.969,89
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,60 %	24,99 %	16,61 %	19,73 %	14,75 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	346,61	365,72	345,78	359,43	375,83

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	125	118	119	117	114

8.4 Sono stati rispettati i limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione previsti dalla normativa vigente.

SPESA CO.CO.CO € 8864,39 LIMITE € 4432,20

ANNO 2011 IMPEGNATO 20164,56 DEROGA REGIONALE SPORTELLO LINGUISTICO INTERAMENTE FINANZIATO CON FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

ANNO 2012 IMPEGNATO 32977,09 DEROGA REGIONALE SPORTELLO LINGUISTICO INTERAMENTE FINANZIATO CON FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA

ANNO 2013 IMPEGNATO 0,00

ANNO 2014 IMPEGNATO 0,00

ANNO 2015 IMPEGNATO 0,00

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	85.211,39	85.211,39	85.211,39	85.211,39	86.366,56

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Il Comune di Isili nel quinquennio del mandato non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Il Comune di Isili nel quinquennio del mandato è stato oggetto di richiesta di chiarimenti sui conti di gestione 2010-2011, e sui conti del tesoriere per gli anni 2011-2012 e 2013, sulla gestione dei parcheggi a pagamento. Sono stati forniti i chiarimenti richiesti. L'ente nel periodo di riferimento non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Il Comune di Isili non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato sono state intraprese diverse azioni per il contenimento della spesa pubblica come indicato peraltro dal legislatore nazionale.

In particolare:

sono state applicate le misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;

l'acquisto di beni e servizi è stato effettuato tramite le convenzioni CONSIP;

è stata richiesta la riduzione del 5% degli importi contrattuali ex art. 8 comma 8 del D.L. 66/2014

sono stati adottati nuovi sistemi organizzativi quali un maggiore utilizzo della posta elettronica, della posta elettronica certificata, l'utilizzo di stampanti in rete ed in generale di procedure di comunicazione con la cittadinanza e le istituzioni che hanno consentito un risparmio tramite abbattimento dei costi di funzionamento della struttura ed un risparmio nell'acquisto di beni di consumo, in particolare toner e carta;

riorganizzazione di alcuni servizi a favore della cittadinanza, trasporti e mensa scolastica, con razionalizzazione dei costi a carico dell'ente;

esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria tramite lavori in economia con utilizzo di mezzi operativi propri;

realizzazione di impianti fotovoltaici negli edifici scolastici con conseguente risparmio energetico ed introiti da vendita di energia;

interventi sull'impianto di illuminazione con sostituzione di parte dei punti luce con corpi illuminanti a led con conseguente risparmio energetico

Nel corso del 2013 è stato ridotto un mutuo da € 735.404,41 a € 480.341,39 con una riduzione di spesa annua di € 26.981,62

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati: l'ente non ha il controllo di nessun organismo

1.1 L'ente non ha controllo su società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008

1.2 Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2011						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	13				0,220	
3	10				4,760	
4	13				0,170	
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2014 (ultimo anno per cui sono disponibili dati.)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	13				0,220	
3	10				4,760	
4	13				0,170	
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI ISILI che è stata sottoscritta in data 1 Aprile 2016

Isili li 1/4/2016

IL SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 5-4-2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott.ssa Monica Ibba

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti